

DETERMINA N. 42/2022

SOMME INCASSATE DALL'AUTORITÀ PER SANZIONI IRROGATE IN APPLICAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI – 1° TRIMESTRE ESERCIZIO 2022 – LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO.

il Segretario generale

Visti:

- il Decreto istitutivo dell'Autorità (D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) e le norme a tutela dei diritti dei passeggeri¹ le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013, del 12 dicembre 2013, ed in particolare l'art. 16 comma 3 lett. b) ai sensi del quale costituiscono impegno automatico, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza la necessità di ulteriori atti, le risorse dovute per le obbligazioni assunte in base a contratti o disposizioni di legge;
- la nota prot. 207 del 30 gennaio 2018 (prot. arrivo Autorità n. 749/2018 del 31 gennaio 2018) con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha indicato che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni dovranno essere versate all'Entrata del Bilancio dello Stato su apposito capitolo d'entrata e precisamente capo XV Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *"Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti"*, che può essere utilizzato per le sanzioni relative alle altre modalità di trasporto (via autobus, via mare e vie navigabili interne);
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 19 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Modalità di assegnazione delle somme derivanti dal pagamento delle sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di diritti dei passeggeri nelle modalità del trasporto ferroviario, con autobus e per vie navigabili interne"*;

Rilevato che:

- nel corso del 1° trimestre 2022, sono state incassate le sanzioni applicate dall'Autorità per un importo complessivo di € 155.023,35², di cui € 126.023,35 devono essere riversate al bilancio dello Stato;

¹ D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 *"Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario"*,
D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus"*;
D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne"*.

² € 85.800,00 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 82/2019); € 20.906,68 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 87/2019); € 9.650,00 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 99/2019); € 0,01 da Grandi Navi Veloci (delibera n.

- con nota prot. n. 10915/2022 del 22 aprile 2022 l’Ufficio vigilanza e sanzioni comunicava, tenuto conto del parere espresso dall’Ufficio Affari legali e contenzioso, che le sanzioni incassate nel primo trimestre 2022, da riversare al bilancio dello Stato, divenute definitive ammontano a € 126.023,35³;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all’impegno di spesa sul cap. 52000 “*Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti*”, del Bilancio di previsione 2022, accertandone la disponibilità effettiva;

DETERMINA

- 1.di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che l’impegno della somma di € 126.023,35 sul capitolo 52000 “*Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti*”, Codice Piano dei Conti U.1.04.01.01.001, del Bilancio di previsione 2022 a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma è stato assunto ai sensi dell’art. 16 co. 3 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell’Autorità;
- 2.di liquidare la somma di € 126.023,35 relativa alle sanzioni incassate nel primo trimestre 2022, da riversare al bilancio dello Stato, divenute definitive a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze mediante versamento all’Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato “*Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell’art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti*”;
- 3.che il Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe D’Anna in qualità di Direttore dell’Ufficio Contabilità, bilancio e autofinanziamento, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
- 4.di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale dell’Autorità.

Torino, 10/05/2022

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA / ArubaPEC
S.p.A.

30/2019); € 12.500,00 da La Ferroviaria Italiana (delibera n. 184/2021) da non riversare al bilancio dello Stato; € 2.500,00 da GTS SpA (delibera n. 13/2022) da non riversare al bilancio dello Stato; € 14.000,00 da Ignazio Messina & C. S.p.A. (delibera n. 5/2022) da non riversare al bilancio dello Stato; € 6.666,66 da Trenord S.r.l. (delibera n. 3/2022); € 3.000,00 da T.U.A. Società Unica Abruzzese di Trasporto SpA (delibera n. 11/2022);

³ € 85.800,00 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 82/2019); € 20.906,68 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 87/2019); € 9.650,00 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 99/2019); € 0,01 da Grandi Navi Veloci (delibera n. 30/2019); € 6.666,66 da Trenord S.r.l. (delibera n. 3/2022); € 3.000,00 da T.U.A. Società Unica Abruzzese di Trasporto SpA (delibera n. 11/2022).